

Codice scheda: ASC A4560268

Luogo e data: MARSIGLIA - 16/02/1895

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: NOVIZI DI SANTIAGO DEL CILE

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica

Autenticità: Copia

Contenuto: Ringraziamenti per i buoni sentimenti espressi. Consigli di vita spirituale. Invito alla piena confidenza coi superiori.

Marseille, 16 febbraio 1895

Miei carissimi Novizi di Santiago

Vi ringrazio con tutto il cuore dei buoni sentimenti di benevolenza e di affezione che mi esprimete così bene nelle vostre graditissime letterine. Benedico con tutta la riconoscenza dell'animo mio la Divina Provvidenza di avervi ispirata l'energica risoluzione di consacrare il vostro ingegno, le vostre forze, la vita vostra tutta intiera, al suo servizio nella nostra cara Congregazione. Dio voglia che voi primi fiori sbocciati sul suolo profondamente cattolico del Chili, portiate a tempo opportuno, mercé la vostra pietà, la vostra scienza ed il vostro zelo, ottimi ed abbondanti frutti di santificazione per le anime. Intanto addestratevi durante il vostro noviziato per fare acquisto di quelle virtù che sono indispensabili per lavorare efficacemente nell'impiego che vi sarà destinato più tardi. Questo è appunto il fine per cui fu fondato il noviziato ed il tempo è affatto opportuno. Ciascheduno studi bene se stesso, si esamini e conosciuto il lato ove è necessaria una riforma si metta con coraggio all'opera.

Per ottenere un sicuro e pronto risultato vi raccomando la piena ed intera confidenza nei vostri Superiori. Siate nelle loro mani come l'argilla che si presta a tutte le forme che vuole darle il vasaio. Perché infine qual è il motivo per cui siete separati dagli altri? Qual è l'intenzione che guida i vostri Superiori? È loro vivissimo desiderio di occuparsi con sollecitudine affatto particolare di voi. Per voi spiegheranno quanto suggerirà la tenerezza del loro cuore paterno sacerdotale; in loro troverete più sinceri e disinteressati amici, la cui unica ambizione consiste nel fare di voi tutti gli strumenti nelle mani

di Dio.

Vi rinnovo dunque la raccomandazione di aver in loro tutta la confidenza, affinché possiate, come lo desiderate, conoscere il vero spirito di Don Bosco ed adornarvene. Siate fermi nell'osservanza delle Regole, di cui si può dire "Fac hoc et vives".

E perché il coraggio non vi venga meno siate scrupolosamente fedeli nelle pratiche di pietà; la meditazione quotidiana sia l'alimento sostanziale del vostro spirito. Vi raccomando la comunione frequente, ecco il pane dei forti e il vino che fa germogliare i vergini. Amate la nostra buona madre del cielo Maria Ausiliatrice; abbiate per lei una divozione fervorosa: essa continuerà a proteggervi e Don Bosco veglierà anche su di voi.

Vi prometto di unire le povere mie preghiere alle vostre e ricordarmi in modo speciale di voi.

Vi benedico tutti dal più intimo del cuore.

Il vostro aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Le 16 Février 1895

Miei carissimi Signori di Santiago

Vi ringrazio con tutto il cuore dei buoni sentimenti di benevolenza e affezione che mi esprimevate con tanta nella vostra graditissima lettera. Benedico con tutta la riconoscenza del mio cuore la Divina Provvidenza di avermi ispirata l'energia e la volontà di consacrare il vostro ingegno, le vostre forze, la vita vostra tutta intera, al servizio nella nostra cara Congregazione. Dio voglia che voi primi fiori sbocciati sul suolo fertile e fertile cattolico del Chili, portiate a tempo opportuno, nella vostra patria, la vostra saggezza ed il vostro zelo, ottenendo

per le anime. Intanto desidero che durante il vostro soggiorno per fare acquisto di quelle virtù che sono indispensabili per lavorare efficacemente nell'impiego che vi sarà destinato più tardi. Questo è appunto il fine per cui fu fondato il vostro istituto ed il tempo è affatto opportuno. Bisogna che uno studi ben se stesso, si esamini e conosca il lato ove è necessaria una riforma. Si metta con coraggio all'opera. Per ottenere un sicuro e pronto risultato si rassicuri la piena ed intera confidenza nei vostri superiori. Siate nelle loro mani come l'argilla che si presta a tutte le forme che vuole darle il vasaio. Perché infine qual è il motivo per cui siete separati dagli altri? Qual è l'interrogante che guida i vostri Superiori? È loro vivissimo desiderio di occupare

si con sollecitudine affatto partico-
lare di voi. Per voi spiegheremo
quanto suggerirà la tenerezza del
loro amor paterno e sacerdotale;
in loro troverete i più sinceri
e disinteressati amici, la cui unica
ambizione consiste nel fare di voi
utili strumenti nelle mani di Dio.
Vi rinnovo dunque la raccomandazione
di aver in loro tutta la
confidenza, affinché possiate, co-
me lo desiderate, conoscere il vero
spirito di S. Roso ed adottarve-
ne. Siate fermi nell'osservanza
delle Regole, di cui si può
dire « Fac hoc et vives ».

E perché il coraggio non vi venga
meno siate singolarmente fide-
li nelle pratiche di pietà; la
meditazione quotidiana sia l'ele-
mento sostanziale del vostro spi-
rito. Vi raccomando la Commu-
nione frequente. Cuore pieno
dei forti e il Viro in pace.

mogliari vergini. Amate la
nostra buona Madre del Cielo
Maria Ausiliatrice; ottiate per
lei una devozione fervorosa. Es-
sa continuerà a proteggerci e Don
Roso veglierà anche su di voi.

Vi prometto di unire le prece
e mie preghiere alle vostre e
ricordarmi in modo speciale di
voi.

Vi benedico tutti dal più intimo
del cuore.

Il vostro Aff. in G. e M.

San Michele Arcangelo